

Ancora crisi per il settore delle costruzioni, perderà altri 216 milioni di fatturato

Analisi della Camera di commercio sugli effetti del post Covid



21 Luglio 2020 Ancora aria di bufera sul settore delle costruzioni: secondo Unioncamere perderà ancora il 14,4%, pari a 216 milioni di fatturato in meno. Questo trend porta a ritenere che quasi il 90% delle aziende del settore ridurrà il personale.

Secondo l'analisi della Camera di commercio di Ravenna, è questo il bilancio dei danni subiti dal settore a causa del Covid.

Il calo del volume d'affari delle imprese di costruzioni ravennati nel primo trimestre del 2020 è pari a - 14,4%. Il dato, rilevato dall'indagine congiunturale realizzata dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna, pur intercettando solo parzialmente l'effetto del lockdown conseguente alla pandemia, lascia presagire "il forte impatto del Covid-19 sul settore dell'edilizia provinciale". Per quasi due terzi delle imprese intervistate, la flessione del fatturato è stata superiore al 20%.

Per il 2021 ci si attende una ripresa per il comparto dell'edilizia la cui entità "è difficile da stimare: potrebbe attestarsi attorno al 3-4% nell'ipotesi di un rimbalzo positivo all'interno di un quadro congiunturale ancora di basso profilo, oppure superare il 7% nel caso la ripresa complessiva sia più sostenuta con una forte pervasività delle iniziative a favore del settore, a partire dal superbonus edilizia". 